

di Pierre Delisle. Il Piazza nel *Discorso all'orecchio di Monsieur Louis Gou-  
dar* (Londra [Venezia] 1776) rimproverava quest'uso al Teatro francese  
(pag. 12).

<sup>40</sup> *Discorso sul Teatro*, pag. 87.

<sup>41</sup> Forse il negoziante Filippo Hirschel.

<sup>42</sup> R. Archivio di Stato, Trieste. Intendenza, *Theatralakten* n. 393. Il  
*promemoria* venne presentato il 27 gennaio 1777. Secondo il « Conto della  
Quaresima 1776 - Carnevale 1777 » steso da Andrea Gius. Bonomo il 9 marzo  
1777, rimasero in cassa f. 106.9. Vedi *Documenti*, n. 1.

<sup>43</sup> *Wiener Diarium* n. 15 del 19 febbraio 1777; notizie da Trieste del  
9 febbraio.

<sup>44</sup> Vedi *Documenti*, n. 2.

<sup>45</sup> *Wiener Diarium* del 26 marzo 1777, notizie da Trieste del 17 marzo.

<sup>46</sup> R. Archivio di Stato, Trieste, Intendenza, *Theatralakten* n. 393. *Ibid.*

<sup>47</sup> Vol. II, pagg. 12-15.

<sup>48</sup> *Commedie di Antonio Piazza*, Venezia, Antonelli, 1829, t. II, pag. 5,  
prefazione; Ed. 1737, vol. I, pag. 214, *Notizie storiche*.

<sup>49</sup> « Nelle *Donne de casa soa* ho fatto una vecchia apposta per lui », scri-  
veva il Goldoni al Vendramin (D. MANTOVANI, *C. Goldoni e il Teatro di San  
Luca*, pag. 74); e Antonio Piazza, nel suo *Teatro*: « Il celebre Goldoni, ini-  
mitabile a ben vestire anche i corpi più mal fatti, si valse di quella rozza per  
la sua *Curcuma* nella *Sposa Persiana*, e per *Succianespole* negli *Innamorati* »  
(pag. 12). La *Curcuma* fu però scritta per il Landi.

<sup>50</sup> F. BARTOLI, *Notizie storiche*, t. II, pag. 285.

<sup>51</sup> *Il Teatro*, t. II, pagg. 18-20; *Notizie ist.*, t. II, pagg. 30-31.

<sup>52</sup> *Commedie*, ed 1787, t. I, pag. 216. *L'Indice de' Spettacoli teatrali 1777-  
78* nota invece Angiola Monti; il *Diario* dello Zinzendorf ci permette di ret-  
tificare e ci fa sapere che in compagnia c'era anche la Moretti, non menzio-  
nata dall'Indice.

<sup>53</sup> *Il Teatro*, t. II, pag. 21.

<sup>54</sup> F. BARTOLI, *Op. cit.* t. I, pag. 132; *Delle Commedie di C. Goldoni*.  
Ed. Pasquali, t. XIII, L'Autore a chi legge, pag. 25. *La Sposa Persiana* fu  
rappresentata per la prima volta al Teatro di S. Luca nell'autunno del 1753.  
La commedia e l'attrice sono ricordate in vari componimenti di Giorgio Baffo,  
di Carlo Gozzi e d'altri.

<sup>55</sup> *Memorie* di C. GOLDONI, 1907, t. II, pag. 126; vedi Indice.

<sup>56</sup> F. BARTOLI, *Op. cit.*, t. I, pag. 265.

<sup>57</sup> *Ibid.*, t. II, pag. 55.

<sup>58</sup> *Ibid.*, t. II, pag. 49.

<sup>59</sup> *Ibid.*, t. II, pag. 245; B. BRUNELLI, *I Teatri di Padova*, pag. 256.

<sup>60</sup> *Indice de' Spettacoli teatrali 1777-78*, pag. 59. Per le recite del Lapy  
vedi Appendice.

<sup>61</sup> Cancellato.

<sup>62</sup> La signora R. era una figlia del barone de Ricci, Marianna, battezzata  
il 12 maggio 1755, sposata con Giovanni di Dio Andrea Domenico Rossetti